Prot. n. S146/2011/730312 3.1.3/155/2010 13 DIC. 2011

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

BANDO DI GARA

per la **VENDITA** mediante

ASTA PUBBLICA

Di ½ **indiviso dell'AREA IMMOBILIARE CATASTALMENTE IDENTIFICATA DALLA P.F. 550/3 IN C.C. MALE' - PARTITA TAVOLARE 1007 II - ricadente urbanisticamente in AREA A DESTINAZIONE RESIDENZIALE ASSOGGETTATA ALLA REDAZIONE DI UN PIANO ATTUATIVO P.A.2.** (ART. 65 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL P.R.G.) in conformità all'art. 19 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e dell'art. 10 del relativo Regolamento di attuazione (deliberazione della Giunta Provinciale n. 2348 di data 11 novembre 2011)

indetta per **il giorno 08 febbraio 2012 ad ore 10.00**

presso la SALA RIUNIONI DEL 4° PIANO del Servizio Espropriazioni e Gestioni Patrimoniali della Provincia Autonoma di Trento, in Via Torre Verde n. 7, a Trento.

1) **Amministrazione appaltante**:
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO – Servizio Espropriazioni e Gestioni Patrimoniali, Via Torre Verde n. 7 – 38122 TRENTO (tel.: 0461/497124 - 497125 - fax.: 0461/497127),

2) **Oggetto**:
Vendita di una metà indivisa dell'area identificata dalla p.f. 550/3 in C.C. Malè superficie mq 1.077 – P.T. 1007 II – area ex Polo Scolastico ricadente secondo il vigente P.R.G. in area a destinazione residenziale assoggettata alla redazione di un piano attuativo P.A.2. (art. 65 delle norme di attuazione del P.R.G.). La descrizione dell'immobile è riportata nell'allegato 1) al presente bando.
L'immobile viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto e con le destinazioni in cui si trova , come sta e giace con tutti i diritti inerenti, ragioni, azioni e servitù attive e passive, pertinenze ed accessioni manifeste e non manifeste e così come spettano al soggetto proprietario in forza dei titoli e del possesso. L'Ente Appaltante non si assume responsabilità alcuna circa l'esattezza delle misure, delle quantità e di altri dati tecnici contenuti nella documentazione complementare rispetto alla situazione reale. L'offerente non potrà quindi eccepire e/o vantare alcunchè nei confronti della Provincia qualora dovessero emergere differenze tra i dati tecnici e di qualità con la situazione reale.

3) **Base d'asta:**

Euro 161.000,00 (centosessantunmila/00) al netto degli oneri fiscali.

4) **Criterio di aggiudicazione:** prezzo più alto in aumento rispetto alla base d'asta sopra indicata. ai sensi dell'art. art. 19, comma 2 e dell'art. 18, comma 13, L.P. 23/90. Non verranno prese in considerazione offerte in ribasso rispetto al prezzo posta a base d'asta.

5) **Contratto:**
Si precisa sin d'ora che il verbale di aggiudicazione è vincolante per l'aggiudicatario, ma non impegna il venditore sino alla formale stipulazione del contratto di vendita. E' fatta salva la verifica in capo all'aggiudicatario della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e dichiarati dal concorrente.

6) **Soggetti ammessi alla gara:**
i soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo par. 10-A).

7) **Documentazione:**
il presente bando, l'allegato 1) relativo alla descrizione dell'immobile, l'allegato 2) relativo alla normativa ed alle direttive della Provincia, i fac simili predisposti dall'Amministrazione: fac-simile dichiarazione sostitutiva (allegato A, B e C), fac-simile presentazione offerta economica (allegato D e E), sono disponibili sul sito Internet **www.appalti.provincia.tn.it** e possono essere ritirati in copia presso la Segreteria del Servizio Espropriazioni e Gestioni Patrimoniali – **via Torre Verde, n. 7 – 38122 TRENTO (tel.: 0461/497124 e 497125)** (orario: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45; giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30).

Eventuali richieste di chiarimenti e/o informazioni complementari dovranno essere fatte esclusivamente per iscritto e devono pervenire al più tardi 7 giorni lavorativi prima del termine di presentazione delle offerte.

Resta inteso che con la presentazione dell'offerta l'aspirante acquirente dichiara di essere a conoscenza dello stato di fatto e di diritto dei beni in C.C. Malè qui posti in vendita, per informazioni assunte o per conoscenza diretta; a tale proposito esonera la Provincia autonoma di Trento da ogni responsabilità presente e futura.

Al fine di evitare la presentazione di dichiarazioni irregolari o incomplete che possono comportare l'esclusione dell'offerente dalla procedura di gara **s'invita il concorrente ad avvalersi dei fac-simili predisposti dall'Amministrazione ed allegati alle presenti Norme per la partecipazione.** La scrupolosa compilazione dei modelli agevolerà i concorrenti nel rendere tutte le dichiarazioni attestanti la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti.

8) **Pubblicazioni.**
Il presente bando è pubblicato:
per estratto su un quotidiano avente particolare diffusione nella provincia di Trento;
in forma integrale all'Albo della Provincia Autonoma di Trento dal giorno 19 dicembre 2011 al giorno 31 gennaio 2012;
in forma integrale sul sito Internet della Provincia Autonoma di Trento (www.appalti.provincia.tn.it).

9) **Modalità di invio dell'offerta, della documentazione di gara e termine di ricezione:**

Per essere ammessi alla presente gara, i concorrenti dovranno far pervenire, secondo le modalità di seguito illustrate e indirizzando specificamente a:

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Espropriazioni e Gestioni Patrimoniali
Via Torre Verde n. 7
38122 TRENTO (TN)

entro e non oltre le **ore 12 del giorno 31 gennaio 2012**

un plico chiuso, a pena di esclusione, con le seguenti modalità:

- **sigillato sui lembi di chiusura dello stesso con ceralacca o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto,** riportante la scritturazione o stampigliatura della denominazione del soggetto offerente.
La chiusura del plico con mera incollatura dei lembi, sia pure controfirmati, non sarà ritenuta idonea a garantire l'integrità e la non manomissione del contenuto.
Nel caso di utilizzo di ceralacca, si consiglia di apporre sopra tali sigilli un nastro adesivo, al fine di evitare che l'eventuale distacco della stessa pregiudichi l'integrità del plico, che potrebbe comportare l'esclusione dalla gara.

Si consiglia di non utilizzare buste con lembi preincollati e qualora ciò non fosse possibile si suggerisce, al fine di non incorrere nell'esclusione per carenza di integrità del plico, di **sigillare gli stessi con ceralacca o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto.**

Il plico esterno dovrà riportare, oltre alla denominazione del concorrente, la dicitura **"vendita mediante asta pubblica di ½ indiviso dell'AREA IMMOBILIARE CATASTALMENTE IDENTIFICATA DALLA P.F. 550/3 IN C.C. MALE' - PARTITA TAVOLARE 1007 II"**;

Detto plico contenente la documentazione di gara e la busta contenente l'offerta economica descritte al successivo punto 10) deve pervenire unicamente al seguente indirizzo:

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Espropriazioni e Gestioni Patrimoniali
Via Torre Verde n. 7
38122 TRENTO (TN)

entro e non oltre le **ore 12 del giorno 31 gennaio 2012**

e deve essere inviato in uno dei seguenti modi:
a) mediante raccomandata del servizio postale statale;
b) mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati;
c) mediante consegna diretta, tassativamente negli orari di apertura al pubblico sottoindicati, al **Servizio Espropriazioni e Gestioni Patrimoniali – Via Torre Verde, n. 7 – 2° piano – stanza 2.08,** che ne rilascia apposita ricevuta con attestazione della data e dell'ora del ricevimento, (orario: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle

ore 12.45, giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30), ai sensi dell'art. 8 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23. In tal caso il soggetto che consegna il plico è tenuto a produrre fotocopia di un documento di identità.

Le modalità per l'inoltro dell'offerta sono prescritte a pena di esclusione.

Al fine di evitare disguidi in merito alla ricezione dei plichi in tempo utile per la partecipazione alla gara, l'Amministrazione invita esplicitamente le Imprese offerenti ad inoltrare i plichi esclusivamente all'indirizzo sopra riportato e quindi evitando la consegna o l'inoltro di tali plichi ad Uffici o Servizi diversi dall'Ufficio sopra specificato.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente: non saranno ammesse offerte i cui plichi perverranno all'Amministrazione dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione degli stessi, anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione, dopo la scadenza del termine sopra indicato.

Si precisa che non farà fede l'eventuale ricevuta rilasciata da strutture diverse da quella sopra indicata e che pertanto, qualora il plico non pervenga presso il predetto ufficio entro il termine, l'offerta non sarà presa in considerazione.

La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana o, se in lingua straniera, accompagnata da traduzione in italiano e da dichiarazione che ne attesti la conformità all'originale.

Si ricorda che non sono ammesse offerte per persona da nominare e che la Provincia autonoma di Trento non ha autorizzato, né riconosce mediatori in ordine alla procedura in parola.

Si informa che le offerte saranno aperte presso la **SALA RIUNIONI DEL 4° PIANO del Servizio Espropriazioni e Gestioni Patrimoniali della Provincia Autonoma di Trento, in Via Torre Verde n. 7, a Trento,**

il giorno 08 febbraio 2012- alle ore 10.00

Gli interessati (legali rappresentanti delle imprese e persone munite di delega) sono ammessi a presenziare alla sedute di gara.

10) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

Per l'ammissione alla gara, il concorrente dovrà inserire all'interno del plico esterno, a pena l'esclusione, tutta la documentazione di cui al seguente paragrafo 10, ossia:

10-A) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

All'interno del plico, ma esternamente alla busta contenente l'offerta economica, dovrà essere inserita, **a pena di esclusione**, (assieme alla documentazione che attesta la costituzione della cauzione provvisoria) **L'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** (redatta in conformità alla vigente normativa in materia di imposta di bollo), contenente le **dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione**, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, da parte del soggetto partecipante o del suo legale rappresentante (o di persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l'impresa), accompagnata da fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del soggetto sottoscrittore, attestanti quanto segue.
(Nel caso in cui l'offerente sia una parte plurisoggettiva, la documentazione che segue deve essere presentata da ciascuno dei soggetti componenti la parte offerente.
Si invitano i partecipanti ad utilizzare i fac-simili predisposti dall'Amministrazione)

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

1) **l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lettere a), b), c), d), f), g), h), l), m), m-ter) e m-quater) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163** ed in particolare:

1a) di essere a diretta conoscenza che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575. Qualora il legale rappresentante **non abbia conoscenza diretta che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006** non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, la dichiarazione attestante l'inesistenza della causa di esclusione di cui all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 **dovrà essere resa singolarmente da ciascuno di essi, avvalendosi dell'allegato modello di dichiarazione B).**

1b) di essere a diretta conoscenza che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-ter). Qualora il legale rappresentante **non abbia conoscenza diretta che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non sussista la causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-ter)** la dichiarazione attestante l'inesistenza di tale causa di esclusione **dovrà essere resa singolarmente da ciascuno di essi, avvalendosi dell'allegato modello di dichiarazione B);**

1c) di essere a diretta conoscenza che nessuno dei soggetti indicati dall'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs 163/2006, ivi compresi i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, ha subito sentenza di condanna passata in giudicato, o è stato emesso nei suoi confronti decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. Qualora il legale rappresentante **non abbia conoscenza diretta dell'inesistenza a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006** delle condanne di cui sopra (comprese le sentenze di condanna che hanno goduto del beneficio della non menzione), la dichiarazione attestante l'inesistenza della causa di esclusione di cui all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 **dovrà essere**

resa singolarmente da ciascuno di essi, avvalendosi dell'allegato modello di dichiarazione B).

Si invita il concorrente a dichiarare le sentenze di condanna passate in giudicato e i decreti penali di condanna riportati dai soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 che potrebbero essere valutati dall'Amministrazione, secondo i criteri sotto specificati, come incidenti sulla moralità professionale, specificando i seguenti elementi: nome e cognome del reo; ruolo rivestito dal reo al momento della commissione del fatto e al momento della dichiarazione; norma violata; organo che ha applicato la pena; data di irrevocabilità del provvedimento; natura ed entità della pena; breve descrizione del fatto; data di commissione del fatto.

Con riferimento alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. h), si precisa che l'anno di sospensione dalle procedure di gara decorre dalla data di inserimento nel casellario informatico dell'Autorità della relativa annotazione.

Nel caso in cui, con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 38, c.1, lett. m-quater) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm., **il soggetto partecipante sia in una situazione di controllo di cui all'art. 2359** del codice civile con altro soggetto concorrente, il medesimo dovrà dichiarare di aver formulato autonomamente l'offerta, con l'indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione ed allegare, **pena l'esclusione**, la busta chiusa contenente la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;

2) di aver preso visione degli atti di gara e di accettare tutte le clausole e le condizioni generali e speciali in essi contenute;

3) di aver preso conoscenza dello stato di fatto e di diritto del bene oggetto della presente asta;

4) di non essersi reso inadempiente o colpevole di grave negligenza nell'esecuzione di contratti stipulati con la Provincia o con altre amministrazioni pubbliche (art. 23 L.P. 23/1990);

10-B) documentazione comprovante la costituzione di idonea **CAUZIONE PROVVISORIA**, pari **ad Euro 3.220,00.-** secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 13 A).

10-C) la busta contenente l'**offerta economica**, redatta su carta bollata o resa bollata, chiusa a sua volta, a pena di esclusione, in una busta sigillata con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico esterno, recante all'esterno la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara e la rispettiva dicitura "**offerta economica**", secondo quanto specificato al successivo paragrafo 11;

10-D) (*eventualmente*) *nel caso di situazioni di controllo di cui all'art. 38, c.1, lett. m) quater del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.*: la busta chiusa contenente **documentazione** utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

11) MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'**offerta al massimo rialzo**, secondo quanto disposto dall'art. 19 comma 2 e dall'art. 18 comma 13 della L.P. n. 23/90.

Non sono ammesse offerte in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta.

L'offerta economica dovrà essere **sottoscritta dall'aspirante acquirente o legale rappresentante** dell'impresa (o da persona in possesso dei poteri di impegnare l'impresa), **a pena di esclusione dalla gara.** Nel caso in cui l'offerente sia una parte plurisoggettiva, l'offerta deve essere sottoscritta da ciascuno dei soggetti componenti la parte offerente. Ciascun soggetto sarà solidalmente responsabile con gli altri nei confronti dell'Amministrazione per le obbligazioni assunte in sede di offerta.

L'offerta economica dovrà contenere l'indicazione della somma offerta, indicata in cifre ed in lettere, in rialzo rispetto alla base d'asta pari ad **€ 161.000,00 (centosessantunmila/00)** al netto degli oneri fiscali derivanti dalla stipulazione del contratto. In caso di discordanza tra la somma indicata in cifre e quella in lettere sarà presa in considerazione la somma scritta in lettere.

Il concorrente potrà servirsi dell'apposito modello di offerta economica predisposto dall'Amministrazione appaltante.

12) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Nel giorno e ora stabiliti, il Presidente di gara, in seduta aperta al pubblico, provvederà all'apertura dei plichi pervenuti ed alla verifica della completezza e regolarità della documentazione amministrativa presentata, nonché alla verifica della capacità di coloro che sono presenti alla seduta pubblica ad impegnare legalmente i propri rispettivi offerenti e, quindi, ad interloquire in ordine alla regolarità dello svolgimento della gara.

In esito a tale verifica il Presidente di Gara provvederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi, all'esame della loro regolarità in relazione a quanto previsto dal presente bando di gara procedendo quindi alla redazione di una graduatoria delle offerte ammesse formulata in ordine decrescente in base agli importi delle stesse.

L'aggiudicazione verrà disposta nei confronti del soggetto che avrà presentato l'offerta con il maggior rialzo.

Nel caso in cui due soggetti partecipanti abbiano presentato una offerta identica e, pertanto, siano stati collocati a pari merito al primo posto della relativa graduatoria, si procederà ai sensi dell'art. 10 del regolamento di attuazione della L.P. 23/90 - nel corso della seduta pubblica di gara - ad una gara tra gli stessi e all'aggiudicazione al miglior offerente. Ove nessuno di coloro che hanno fatto le offerte uguali sia presente o, se presenti, gli stessi non vogliano migliorare l'offerta, si procederà ad estrazione a sorte del soggetto aggiudicatario.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purchè la stessa sia ritenuta conveniente o idonea per l'Amministrazione in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prescrizioni degli atti di gara.

I requisiti di partecipazione saranno verificati in capo all'Aggiudicatario. La mancata produzione della documentazione, anche quella prevista al paragrafo 15), o la sua non

corrispondenza alle dichiarazioni rese dal concorrente in sede di gara, determinerà l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria e le ulteriori conseguenze previste dalla legge.
Non sono previste altre ipotesi di scorrimento della graduatoria.
L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni anche di concorrenti diversi dall'Aggiudicatario.
Il contratto sarà stipulato a cura del Servizio Contratti e Gestioni Generali della Provincia Autonoma di Trento, subordinatamente agli adempimenti di cui al D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 (antimafia), entro i termini che saranno successivamente comunicati al soggetto aggiudicatario.

13) **CAUZIONE PROVVISORIA:**
il concorrente dovrà inserire, all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa, ma esternamente alla busta sigillata contenente l'offerta economica, **a pena di esclusione,** la documentazione comprovante la costituzione di un **deposito pari al 2% dell'importo posto a base d'asta, quindi pari ad arrotondati Euro 3.220,00,** a garanzia della stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione.

L'importo della garanzia **è ridotto del 50%** per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ai sensi dell'art. 40, co. 7 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE). Per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso del documento di cui sopra. (*Si ricorda che dal 16/09/2008 gli organismi che rilasciano la certificazione di qualità dovranno essere accreditati ai sensi della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 e non più ai sensi della serie UNI CEI EN 45000).*

Nel caso in cui l'offerta sia presentata da una parte plurisoggettiva la cauzione potrà essere prestata da uno solo dei soggetti offerenti, purchè in caso di fideiussione l'istituto garante espressamente garantisca per l'intero tutti i soggetti offerenti, indipendentemente da quale sia il soggetto a cui sia imputabile l'inadempimento.

La costituzione del suddetto deposito cauzionale potrà avvenire:
- tramite **deposito in contanti**, tramite versamento diretto sul "conto deposito d'asta" della Provincia Autonoma di Trento n. 10400 presso tutti gli sportelli del Tesoriere capofila della PAT-Unicredit Banca Spa; in tal caso il versante avrà immediatamente la quietanza liberatoria del tesoriere che dovrà essere presentata a comprova dell'avvenuto deposito, a pena di esclusione dalla gara;
- **in titoli** del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;
- mediante **fideiussione o polizza fideiussoria,** unica ed in originale.

E' ammessa la presentazione di fideiussione o polizza fideiussoria sottoscritta mediante firma elettronica qualificata o firma digitale, a condizione che tale documento informatico sia inserito all'interno del plico in originale su adeguato supporto informatico oppure, ai sensi dell'art. 23 comma 2 bis del D.lgs. 82/2005 e ss.mm. in copia su supporto cartaceo, corredata, a pena di esclusione, da dichiarazione di conformità all'originale in tutte le sue

componenti attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

Le garanzie fideiussorie costituite nella forma di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria sono accettate **esclusivamente** se prestate dai seguenti soggetti.

- soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Titolo II del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni dall'Istituto per la Vigilanza dalle Assicurazioni Private e di interesse collettivo (I.S.V.A.P.) ed iscritte nel relativo elenco pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale.
- intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli presso i soggetti di cui sopra al fine di accertare l'effettivo rilascio della garanzia fideiussoria, nonché la legittimazione del sottoscrittore ad impegnare validamente la banca, la compagnia di assicurazioni o l'intermediario finanziario.

Nel caso in cui l'impresa presenti fideiussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse devono essere presentate in carta legale o resa legale e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- sottoscrizione, **a pena di esclusione**, del soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito).

La sottoscrizione di cui sopra deve essere formalizzata, secondo una delle seguenti modalità:

I. con autentica notarile, contenente la specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fidejussore, apposta in calce alla fidejussione bancaria o alla polizza fidejussoria;

oppure

II con presentazione in allegato di una dichiarazione del soggetto che sottoscrive la polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria che attesti, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (in carta libera) di possedere il potere di impegnare validamente il soggetto fidejussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito).

La mancata formalizzazione della sottoscrizione secondo le modalità sopra indicate è regolarizzabile entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione, a pena di esclusione dalla gara.

- **massimale o importo pari ad Euro 3.220,00.-**
- con espressa indicazione, **a pena di esclusione**, di tutte le seguenti clausole:

1. il soggetto fidejussore si impegna a risarcire la Provincia in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario;
2. la garanzia prestata avrà validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
3. il fidejussore, rinunciando ad avvalersi della facoltà di escussione del debitore principale prevista dal 2° comma dell'art. 1944 del Codice Civile, nonché al termine di cui al primo comma e all'eccezione di cui al secondo comma dell'art. 1957 del codice civile, si impegna a pagare quanto richiesto dalla Provincia a semplice richiesta della

stessa, inoltrata tramite lettera raccomandata a.r. e nel termine di 15 giorni dalla richiesta;

4. il fidejussore si impegna a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fidejussione relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

I concorrenti possono presentare quale garanzia fideiussoria la scheda tecnica di cui al Decreto del ministero delle attività produttive 12/03/04 n. 123 - Schema tipo 1.1 - Scheda tecnica 1.1 - debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti, nonché formalizzata, a pena di esclusione, con le modalità di cui alle precedenti lettere a) e b), *integrata a pena d'esclusione, dalle seguenti clausole*:
- "il fideiussore rinuncia ad avvalersi dell'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del cod. civ.".

La documentazione di cui sopra, qualora prodotta in **lingua straniera**, dovrà essere corredata da traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero e asseverata da Competente Autorità consolare o diplomatica ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 445/2000.

Non saranno ammesse polizze fidejussorie o fidejussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico della Provincia Autonoma di Trento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli presso i soggetti di cui sopra al fine di accertare l'effettivo rilascio della garanzia fideiussoria, nonché la legittimazione del sottoscrittore ad impegnare validamente la banca, la compagnia di assicurazioni o l'intermediario finanziario

Si precisa che la fidejussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale.

Il deposito cauzionale rimarrà vincolato per tutti i partecipanti fino al momento del completamento da parte dell'Amministrazione delle procedure di verifica della sussistenza dei requisiti per la partecipazione, e della documentazione prodotta, necessaria al fine della formale stipulazione del contratto di vendita.

14) ULTERIORI INFORMAZIONI:

Comporta l'esclusione automatica dalla procedura di gara:

-la mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni indicate al paragrafo 10-A - punti 1, 2, 3, 4;
-la mancata presentazione, qualora sia dovuta, della busta sigillata contenente la documentazione ai fini delle verifiche di cui all'art. 38 comma 1 lettera m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006 da allegare alla dichiarazione di cui al paragrafo 4 lettera A) punto 2;
-la presentazione della cauzione provvisoria difformemente da quanto previsto al precedente paragrafo 13;
-la mancata presentazione della busta contenente l'offerta economica.

I requisiti di cui al paragrafo 10-A) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte indicato al precedente paragrafo 9, pena l'esclusione.

Qualora le dichiarazioni presentate siano irregolari o incomplete, ovvero si rendano necessari approfondimenti istruttori in ordine all'ammissione di uno o più concorrenti, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a richiedere al concorrente di presentare, anche a mezzo telefax, entro il termine perentorio fissato, i chiarimenti necessari o il completamento delle medesime dichiarazioni. In nessun caso sarà consentita la presentazione di dichiarazioni mancanti.

In caso di mancata allegazione della copia del documento di identità del sottoscrittore, di cui all'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, il concorrente dovrà provvedere alla regolarizzazione entro il termine posto dall'Amministrazione

L'offerta presentata vincola per 180 giorni.
Foro competente per ogni controversia è il Foro di Trento.

Responsabile del procedimento ai sensi della L.P. 23/92: Dirigente del Servizio Espropriazioni e Gestioni Patrimoniali ing. Gianfranco Brigadoi.

15) STIPULA DEL CONTRATTO:

L'Amministrazione provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione nelle forme e secondo le modalità previste dalla L.P. 23/90 e relativo regolamento di attuazione.
L'aggiudicatario dovrà fornire all'Amministrazione, prima della stipula del contratto i documenti comprovanti il possesso dei requisiti in sede di offerta, qualora non siano stati prodotti con la documentazione di gara nonché la ricevuta dell'avvenuto pagamento del corrispettivo.
Spese tecniche ed amministrative, imposte e tasse conseguenti all'intavolazione e registrazione e quanto ancora conseguente al trasferimento della proprietà, sono ad esclusivo carico dell'acquirente ai sensi dell'art. 9 della L.P. 23/1990.
In caso di rinuncia e/o rifiuto alla stipula del contratto di compravendita, l'Amministrazione provvederà all'incameramento della cauzione, così come si riserva di procedere all'incameramento della cauzione ove l'aggiudicatario non versi il prezzo entro il termine sopra indicato.

Si invitano i partecipanti a precostituire i documenti necessari alla dimostrazione dei requisiti di partecipazione e alla stipula del contratto e in particolare:

Per le imprese:

1)Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, di data non anteriore a sei mesi, contenente l'elencazione delle persone autorizzate a rappresentare od impegnare legalmente l'Impresa e le seguenti diciture:

I) che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato o situazioni equivalenti;

II) che "Nulla osta ai fini delle legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni". La presente certificazione è emessa dalla C.C.I.A.A utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla Prefettura di Roma";

2)eventuale elenco aggiornato degli amministratori aventi la legale rappresentanza dell'impresa e non risultanti dal certificato di cui al punto 1), al fine di consentire l'acquisizione da parte dell'Amministrazione del relativo CERTIFICATO PENALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE;

Per le persone fisiche:

- codice fiscale ed eventualmente, salvo che si preferisca effettuare un'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, l'estratto riassunto dell'atto di matrimonio.

La documentazione dovrà essere prodotta in originale o copia conforme all'originale. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, la documentazione prodotta in copia dovrà essere accompagnata, qualora ammissibile, da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi.

Sarà, inoltre, acquisita direttamente dall'Amministrazione appaltante presso le competenti Autorità, l'ulteriore documentazione a comprova dei requisiti di partecipazione previsti dal paragrafo 10A) del bando di gara.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere documenti già in possesso di amministrazioni pubbliche. In tale evenienza è onere del concorrente indicare l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento dei dati richiesti.

16) Tutela della Privacy – Accesso agli atti

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che la Provincia autonoma di Trento – Servizio Espropriazioni e Gestioni Patrimoniali intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti e della riservatezza dei concorrenti ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
4. il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
5. il responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Espropriazioni e Gestioni Patrimoniali;
6. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti e l'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO ESPROPRIAZIONI
E GESTIONI PATRIMONIALI
- ing. Gianfranco Brigadoi -

ES

Allegati:
- allegato A) fac-simile dichiarazione;
- allegato B) fac-simile dichiarazione;
- allegato C) fac-simile dichiarazione;
- allegato D) modello per la formulazione dell'offerta economica;
- allegato E) modello per formulazione offerta economica parte plurisoggettiva;
- allegato 1) descrizione bene immobile oggetto di alienazione;
- allegato 2) articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 e direttive.